

Codice A1701B

D.D. 17 marzo 2026, n. 287

Regolamento (UE) 2021/2115, DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023. Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura: modifica delle disposizioni applicative per la campagna 2026 riguardanti le domande di pagamento (D.D. 44/A1701B/2026) e della disciplina delle riduzioni ed esclusioni del pagamento per inosservanze dei beneficiari (D.D. 482/A1701B/2024 e s.m.i.).



ATTO DD 287/A1701B/2026

DEL 17/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) 2021/2115, DGR n. 1–6605 del 16 marzo 2023. Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura: modifica delle disposizioni applicative per la campagna 2026 riguardanti le domande di pagamento (D.D. 44/A1701B/2026) e della disciplina delle riduzioni ed esclusioni del pagamento per inosservanze dei beneficiari (D.D. 482/A1701B/2024 e s.m.i.).

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e) ed f), del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che

abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) ;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere “elementi stabiliti a livello regionale”;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022 ed approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 (da ultimo con Decisione C(2026)745 dell'11 febbraio 2026) e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti “elementi stabiliti a livello regionale” per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le “Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022” e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo con D.G.R. n. 2 - 941 del 31 marzo 2025, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, è previsto l'intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura.

Specificato che il pagamento per lo svolgimento degli impegni di gestione è concesso ai sensi dell'art. 70, par. 3 del reg. (UE) 2021/2115.

Richiamato altresì che la citata DGR n. 1–6605 del 16 marzo 2023 ha definito le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intera durata degli impegni, i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023, recante il bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'Intervento SRA18 – Impegni per

l'apicoltura, per il periodo 2023-2027, così come modificata dalla D.D. n. 482/A1701B del 14 giugno 2024;

viste, altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. 967/A1701B del 14 novembre 2023, recante l'approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, e degli elenchi delle domande non ammissibili presentate ai sensi dell'Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1153/A1701B del 18 dicembre 2023, recante la rettifica, in autotutela, dell'Allegato 1 della D.D. n. 967/A1701B del 14 novembre 2023 di approvazione della graduatorie delle domande ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, presentate ai sensi dell'Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027.

Viste la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i., che ha istituito l'Organismo per le erogazioni di aiuti, contributi e premi comunitari destinati all'agricoltura piemontese, e la legge regionale 13/11/2006 n. 35, che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'Organismo pagatore regionale in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 1003 del 25/1/2008, che a decorrere dal 1° febbraio 2008 ha riconosciuto l'ARPEA, ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006, quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte;

visto il regolamento di funzionamento dell'ARPEA., il quale prevede tra l'altro che l'Agenzia:

- possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- possa delegare a soggetti esterni (anche alle strutture della Regione Piemonte), sulla base di apposite convenzioni, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico,
- emani manuali/disposizioni in merito alle procedure per la gestione delle domande.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 478/1710D del 13 giugno 2025, recante l'approvazione dello schema di convenzione tra il Settore A1710D Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura per la delega di attività nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e del PSR 2014-2022;

vista la convenzione per la delega di attività dell'Organismo Pagatore nell'ambito del complemento di sviluppo rurale 2023-27, di cui alla richiamata D.D. n. 478/1710C del 13 giugno 2025, sottoscritta in data 18 giugno 2025 e con REP. n. 248 del 8 luglio 2025.

Considerate le Determinazioni Dirigenziali n. 44/A1701B del 23 gennaio 2026 della Regione Piemonte e n. 48 del 13 febbraio 2026 dell'ARPEA, recanti le rispettive disposizioni applicative per le domande di pagamento riguardanti la campagna 2026;

visto il paragrafo 2.4 (Comunicazione di aggiornamento delle movimentazioni) dell'Allegato alla sopra citata D.D. n. 44/A1701B del 23 gennaio 2026, in cui vi è la necessità di una maggiore articolazione delle scadenze entro le quali effettuare la Comunicazione di aggiornamento delle movimentazioni;

stabilito, pertanto, di integrare il suddetto paragrafo 2.4, sostituendo il seguente periodo:

“Tali dati dovranno essere oggetto della predetta Comunicazione di aggiornamento, se in modifica rispetto a quanto dichiarato in domanda di pagamento, da effettuarsi entro 7 giorni dalla movimentazione, per tutto il periodo dell'annualità valido per sottostare all'impegno n. 4,

ovverosia dal 1 marzo al 30 novembre 2026.”

con il seguente:

“Tali dati dovranno essere oggetto della predetta Comunicazione di aggiornamento, se in modifica rispetto a quanto dichiarato in domanda di pagamento, **da effettuarsi**:

• **almeno il giorno antecedente rispetto alla data oggetto di variazione - del periodo di impegno indicato in domanda di pagamento o della postazione oggetto di variazione - nel caso in cui detto periodo venga posticipato;**

Esempio 1:

domanda di pagamento: periodo compreso tra 1° maggio – 30 maggio

comunicazione di aggiornamento: periodo compreso tra 1° giugno – 30 giugno

Comunicazione da effettuarsi entro 30 aprile

Esempio 2:

domanda di pagamento: periodo compreso tra 1° maggio – 30 maggio

comunicazione di aggiornamento: periodo compreso tra 1° maggio – 15 maggio (riduzione del periodo di impegno)

Comunicazione da effettuarsi entro 14 maggio

• **almeno il giorno antecedente rispetto alla data oggetto di variazione del numero di alveari soggetti ad impegno per una data postazione**

• entro 7 giorni dalla movimentazione qualora il periodo indicato in domanda venga anticipato rispetto a quanto riportato in domanda.

Esempio 3:

domanda di pagamento: periodo compreso tra 1° giugno – 30 giugno

comunicazione di aggiornamento: periodo compreso tra 1° maggio – 30 maggio

Comunicazione da effettuarsi entro il 7 maggio”.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del D.Lgs. 42 del 17.03.2023 e s.m.i., così come modificata dalla D.D. n. 878/A1701B del 14 novembre 2024;

tenuto conto dell’Allegato 1 alla predetta D.D. n. 482/A1701B del 14 giugno 2024 (così come integrato con le modifiche introdotte dalla D.D. n. 878/A1701B del 14 novembre 2024), recante la disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento per inosservanze dei beneficiari;

viste le condizioni per le riduzioni previste per l’inosservanza dell’Impegno I03, di tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell’apiario;

visto il seguente periodo, relativo alle possibili azioni correttive per la violazione del suddetto Impegno I03: “*E’ possibile attivare un’azione correttiva ai sensi dell’art. 15 del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024. Il beneficiario deve porvi rimedio entro 30 giorni dalla contestazione*”;

considerato che la suddetta disposizione è congrua e coerente con gli adempimenti previsti nell’Impegno I03 per l’aggiornamento del registro di annotazione delle operazioni in apiario, tenuto dal beneficiario medesimo, ma non con la Comunicazione telematica di aggiornamento delle movimentazioni;

ritenuto necessario adeguare il predetto periodo, per meglio delimitare il perimetro di efficacia dell'azione correttiva, sostituendolo con il seguente testo:

“E’ possibile attivare un’azione correttiva, ai sensi dell’art. 15 del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024, per l’aggiornamento del registro (di annotazione delle operazioni di gestione dell’apiario), tenuto dal beneficiario medesimo. Il beneficiario deve porvi rimedio entro 30 giorni dalla contestazione”.

Dato atto che le disposizioni di cui al presente provvedimento potranno essere integrate e/o modificate dal Settore competente, anche in relazione alle eventuali modifiche delle norme nazionali o unionali per la politica agricola comune.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti: gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 11 - 739 del 31 gennaio 2025 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2025-27 della Regione Piemonte", modificato con D.G.R. n. 38 - 1162 del 26 maggio 2025;

determina

in riferimento alle domande di pagamento delle imprese agricole che nel 2026 proseguono l’attuazione di impegni in corso (in quanto risultati ammissibili e finanziabili) dell’Intervento SRA 18 – Impegni per l’apicoltura, attivati nel 2023 con Deliberazione della Giunta regionale n. 1–6605 del 16 marzo 2023 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 e s.m.i.:

1) di approvare la modifica integrativa al paragrafo 2.4 (Comunicazione di aggiornamento delle movimentazioni), delle Istruzioni Applicative contenute nell’Allegato 1 alla D.D. n. 44/A1701B del 23 gennaio 2026 recante le disposizioni applicative per le domande di pagamento 2026, sostituendo il seguente periodo:

“Tali dati dovranno essere oggetto della predetta Comunicazione di aggiornamento, se in modifica rispetto a quanto dichiarato in domanda di pagamento, da effettuarsi entro 7 giorni dalla movimentazione, per tutto il periodo dell’annualità valido per sottostare all’impegno n. 4, ovvero dal 1 marzo al 30 novembre 2026.”

con il seguente:

“Tali dati dovranno essere oggetto della predetta Comunicazione di aggiornamento, se in modifica

rispetto a quanto dichiarato in domanda di pagamento, **da effettuarsi**:

- **almeno il giorno antecedente rispetto alla data oggetto di variazione - del periodo di impegno indicato in domanda di pagamento o della postazione oggetto di variazione - nel caso in cui detto periodo venga posticipato;**

Esempio 1:

domanda di pagamento: periodo compreso tra 1° maggio – 30 maggio

comunicazione di aggiornamento: periodo compreso tra 1° giugno – 30 giugno

Comunicazione da effettuarsi entro 30 aprile

Esempio 2:

domanda di pagamento: periodo compreso tra 1° maggio – 30 maggio

comunicazione di aggiornamento: periodo compreso tra 1° maggio – 15 maggio (riduzione del periodo di impegno)

Comunicazione da effettuarsi entro 14 maggio

- **almeno il giorno antecedente rispetto alla data oggetto di variazione del numero di alveari soggetti ad impegno per una data postazione**

- entro 7 giorni dalla movimentazione qualora il periodo indicato in domanda venga anticipato rispetto a quanto riportato in domanda.

Esempio 3:

domanda di pagamento: periodo compreso tra 1° giugno – 30 giugno

comunicazione di aggiornamento: periodo compreso tra 1° maggio – 30 maggio

Comunicazione da effettuarsi entro il 7 maggio”.

2) di modificare il periodo relativo alle possibili azioni correttive per la violazione dell’Impegno I03 “E’ possibile attivare un’azione correttiva ai sensi dell’art. 15 del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024. Il beneficiario deve porvi rimedio entro 30 giorni dalla contestazione”, dell’Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del D.Lgs. 42 del 17.03.2023 e s.m.i., così come modificata dalla D.D. n. 878/A1701B del 14 novembre 2024, sostituendolo con il seguente testo: “E’ possibile attivare un’azione correttiva, ai sensi dell’art. 15 del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024, per l’aggiornamento del registro (di annotazione delle operazioni di gestione dell’apiario), tenuto dal beneficiario medesimo. Il beneficiario deve porvi rimedio entro 30 giorni dalla contestazione”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

